

## Museo delle Comunicazioni Berna



Il Museo della comunicazione di Berna è l'unico museo svizzero che si dedica esclusivamente alla comunicazione ed alla sua storia. Nel 1893 l'amministrazione delle Poste svizzere cominciò a collezionare oggetti e documenti legati al servizio postale, ai trasporti e alla filatelia e nel 1907 trovò sede nell'edificio della Posta del Bollwerk a Berna. Dal 1949 l'istituto fu denominato "Museo svizzero delle PTT" e si cominciò a collezionare anche oggetti legati alle telecomunicazioni. Nel 1990 il Museo delle PTT fu trasferito in un nuovo stabile ubicato in Helvetiastrasse 16 a Berna. Trasformato in fondazione, nel marzo 1997 diventò l'attuale "Museo della comunicazione". La "Fondazione svizzera per la storia della posta e della telecomunicazione" è da allora l'ente promotore del museo. In seguito a questa trasformazione il museo ha aperto la propria politica cominciando a coniugare la consapevolezza per la storia con riferimenti socioculturali odierni. Nel 1999 sono stati affidati al Museo della comunicazione l'archivio storico e la

filatelia, delle telecomunicazioni, dell'informatica, della radio e della televisione lo rendono accessibile a un vasto pubblico. Nelle moderne sale del Museo, oltre a rare collezioni di francobolli, si percorre la storia delle comunicazioni dall'evoluzione del servizio postale svizzero dall'epoca romana ai messaggeri dei conventi, nonché l'organizzazione postale cantonale e federale del XIX secolo.

### Grandi rarità in esposizione

La collezione filatelica, tra le più ricche al mondo, è sistemata in armadi verticali scorrevoli dove sono conservati complessivamente oltre 220 mila francobolli sistemati su fogli d'album, dalla "Svizzera classica" alla "Posta aerea svizzera", "Posta aerea internazionale", "Posta Zeppelin" e "Stati Uniti d'America classica". Tra i tesori filatelici svizzeri del Museo delle Comunicazioni è presente il più grande blocco sinora conosciuto di 15 esemplari della "Colomba di Basilea"; una striscia



Il più grande blocco conosciuto della "Colombina di Basilea" è posseduto dal Museo delle Comunicazioni di Berna



biblioteca della PTT, ubicati nella sede principale della Posta Svizzera quale dépendance del Museo. Nel maggio 2003 venne inaugurata la nuova esposizione permanente dal titolo "Avventura della comunicazione".

### La storia della comunicazione

Il Museo della comunicazione vuole essere il catalizzatore del dialogo con la storia ma anche con il presente e il futuro della comunicazione. Al centro della sua attività colloca il rapporto tra la comunicazione e la cultura. In quest'ottica le sue collezioni nell'ambito della posta, dei trasporti, del turismo, della

di tre esemplari nuovi del 4 r. di Zurigo; un saggio del "4 e 6 di Zurigo" uniti (è uno dei tre saggi noti nel mondo) ed una striscia di 10 del 6 rappen di Zurigo. Tra i cantonali di Ginevra si può ammirare l'unico foglio oggi esistente, completo di 100 esemplari, dell' "aquila grande", ed un blocco di 6 del "doppio di Ginevra", già raro come francobollo singolo. Tra le lettere vi sono delle vere rarità storiche e documentative, molto belle per qualità e freschezza: ad esempio, un'affrancatura con il "doppio di Ginevra" ed un'altra con un francobollo invertito.

### L'esposizione "Viaggio in giallo"

Dal 2 giugno al 3 settembre 2006 viene esposta la storia dei trasporti effettuati con la "Postauto", la corriera che collega centinaia di paesi e città svizzere. Dalle prime immagini del 1906 ad oggi, si racconta l'evoluzione di questo mezzo di trasporto insostituibile per i viaggi e le comunicazioni interne della Confederazione.

**Museo della Comunicazione**  
Helvetiastrasse 16  
Casella postale  
CH - 3000 Berna 6

Tel. 0041-031 357 55 55  
Fax 0041-031 357 55 99  
www.mfk.ch

I primi tre autopostali svizzeri, Posta principale di Berna, 1906

A sinistra in basso: Omnibus Saurer con portabagagli, Wildhaus, 1920 circa

In alto a sinistra: lo stemma di una vettura cantonale del Vaud, prima del 1848.